

1527  
Sensù del  
Papa.

Borbone ef-  
fe di Mila-  
no per con-  
giungerfi  
co' Tede-  
schi.

Timore per-  
ciò del Pa-  
pa.

Che rinova-  
le pratiche  
dell' accor-  
do con gli  
Spagnuoli.

restringendo le pratiche dell' accordo , talche hebbe a di-  
re , che *poiche gli conveniva servire , voleva servire più  
presto all' Imperatore , che havere a dipendere sempre dall'  
immoderate voglie de' capitani , anzi pur d' ogni vile soldato .*

Ma sopra ogni altra cosa era di grandissimo disturbo ,  
& incommodo a' disegni de' Collegati , & di particolare  
travaglio al Pontefice la risoluzione presa da Borbone , il  
quale finalmente superata ogni difficoltà , & tratti i sol-  
dati di Milano , s' era posto in camino per congiungerfi  
co i Tedeschi , che l' aspettavano oltre la Trebia , con in-  
certezza , quale impresa particolare fossero per imprendere ;  
ma con publica fama , che Borbone per levare i soldati  
di Milano , haveffe loro promesso il sacco delle città di  
Fiorenza , & di Roma ; la quale sola era stata potente  
ragione a fargli muovere . Però il Pontefice entrato in som-  
mo timore di se stesso , & altrettanto delle cose de' Fio-  
rentini ; non per carità verso la patria , come si vide poi ,  
ma per dubbio , che nella città non seguisse qualche mu-  
tatione di governo , con depressione della sua famiglia ,  
che allhora vi teneva quasi il principato , co' Vice Rè  
rinovò altre pratiche d' accordo , benchè prima haveffe pro-  
messo di non dover venire a conchiuisione alcuna senza par-  
ticipatione , & consenso del Rè di Francia , & de' Vine-  
tiani , i quali s' erano dichiariti , persistendo Cesare in mol-  
to dure conditioni , d' haverne animo alieno . Ma oltre le  
ragioni considerate , erano presso il Pontefice di molto mo-  
mento l' effortationi del Generale di Santo Francesco , il  
quale ritornato ultimamente , come si disse , dalla Corte  
Cesarea , faceva grande attestatione della buona volontà  
di Cesare , & della inclinatione di lui alla pace . Onde  
valendosi egli del medesimo Generale in questa trattatio-  
ne co' Vice Rè , la continuava in modo tale , che pa-  
reva che in questa sola riponesse ogni speranza della sua  
difesa ; venendo per ciò a fare se stesso , & gli altri più  
tardi , & negligenti alla provisione della guerra , & per  
consequenza ad accrescere co' troppo timore gli imminen-  
ti pericoli ; & ciò con tanto maggiore maraviglia di tut-  
ti ,